

LAVORO: TOSCANA; CRESCONO IMPRESE 'IN ROSA', SONO A QUOTA 24%

(ANSA) - FIRENZE, 27 NOV - "Il documento sull'andamento dell'imprenditoria femminile toscana nei primi sei mesi del 2009 mette in risalto alcuni aspetti largamente positivi. Nella nostra regione, a giugno 2009, le imprese a prevalente titolarita' femminile sono pari a 99.316 unita' e costituiscono il 24% del totale delle imprese toscane (414.607 unita'). Quasi un'impresa su quattro e' a conduzione femminile". Lo ha dichiarato l'assessore alle attivita' della Regione Toscana Ambrogio Brenna, commentando la ricerca curata dall'Osservatorio sulle imprese femminili curato da Unioncamere Toscana.

"Il dato confortante - ha aggiunto - consiste principalmente nel fatto che dal giugno 2008 al giugno 2009 le imprese femminili sono aumentate del 2,3% (in assoluto +2.242 unita'), ritornando ad un andamento elevato di crescita che non si verificava dal 2005, ha continuato l'assessor. Tale bilancio appare tanto piu' significativo se si considera la gravita' dell'attuale crisi economico-finanziaria". Per Brenna "le imprese femminili in Toscana crescono di piu' rispetto alla media nazionale e a quasi tutte le altre Regioni italiane e si consolidano sul territorio grazie ad una maggiore propensione alla dinamicita' e alla capacita' di innovare. Per questo il governo regionale continuera' a favorire l'innovazione e la ricerca tecnologica, a promuovere iniziative di assistenza, tutoraggio e orientamento all'avvio imprenditoriale e soprattutto a rendere piu' agevole e sempre meno oneroso l'accesso al credito".

La Regione, spiega una nota, si avvale ormai da anni dell'Osservatorio sulle imprese femminili in Toscana e della collaborazione con Unioncamere Toscana. Un rapporto importante per poter disporre di un valido strumento conoscitivo e informativo utile alla programmazione delle misure piu' efficaci a sostegno delle imprese femminili.

"Merita una riflessione - ha osservato il presidente di Unioncamere Toscana Pierfrancesco Pacini - anche la dinamica delle forme giuridiche di impresa. Questa analisi mette in evidenza come, le imprenditrici toscane nel momento di dar vita ad una impresa, si sono orientate verso una tipologia di impresa piu' strutturata. Il numero di aziende femminili costituite in societa' di capitali, infatti, e' cresciuto del 18,1% (+2.407 unita') e contrasta la riduzione delle forme piu' strutturate di impresa in ambito non femminile. Purtroppo - ha proseguito - essendo ancora molti gli ostacoli che limitano le donne nell'esprimere la propria creativita' e professionalita' nel mondo del lavoro, occorre mettere in campo interventi mirati volti a sostenere le migliaia di donne che ogni anno rischiano in proprio. Il sistema camerale ha investito in questa direzione e continuera' a farlo, sia mantenendo accesi i fari sul fenomeno dell'Imprenditoria Femminile, sia sostenendo il lavoro dei Comitati in tutto il territorio con la rete degli sportelli per l'imprenditoria femminile. Ancor piu' realizzando corsi di formazione e meeting per le neoimprenditrici e per quelle gia' operanti".